

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DIRAAS (DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO) - SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE - SETTORE CONCORSUALE 10/D1 Storia Antica - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/03 (STORIA ROMANA) (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010).

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno. 3 luglio 2020 .alle ore. 10.30 ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica, come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 2091 del 28.5.2019

La Commissione, nominata con D.R. n 2263 del 12 giugno 2020, è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof. Francesca CENERINI, professoressa ordinaria, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-Ant/03 (Storia Romana), Università degli Studi di Bologna;

Prof. Arnaldo MARCONE, professore ordinario, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-Ant/03 (Storia Romana), Università degli Studi Roma Tre;

Prof. Silvia Maria MARENGO, professoressa ordinaria, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-Ant/03 (Storia Romana), Università degli Studi di Macerata.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Arnaldo Marcone, svolge le funzioni di segretario la prof. Francesca Cenerini *.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e

di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- e) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- f) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi,

adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 5 luglio 2020 (non oltre due mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott. Elena CIMAROSTI, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Elena Cimarosti.

La seduta è tolta alle ore 11.30

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Firmato

IL PRESIDENTE

Prof. Arnaldo Marcone

ALL. A

Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata dott. Elena CIMAROSTI:

è titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 5 della legge n. 240/210 presso il Dipartimento DIRAAS - Scuola di Scienze Umanistiche – Università degli Studi di Genova;

è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale L/ANT-03 (Storia Romana).

Per quanto riguarda l'attività scientifica:

- la candidata risulta attualmente coordinatrice responsabile dell'unità di ricerca locale afferente al PRIN 2015; in precedenza era inserita, in qualità di collaboratrice, in 3 progetti di ricerca internazionali negli anni 2003, 2005 e 2012; in 8 progetti di ricerca nazionali, come componente dell'unità di ricerca locale, nel periodo 1997-2011 (di cui 5 PRIN); e in 7 progetti di ricerca di ateneo, come componente del gruppo di ricerca, nel periodo 2001-2016;
- ha partecipato, in qualità di relatrice, a 14 convegni e congressi, di cui 10 di livello internazionale;
- ha conseguito nel 2012 il premio Giancarlo Susini, quale autrice della migliore opera di carattere epigrafico pubblicata nel triennio 2010-2012;
- è inserita nel comitato di redazione della "Rivista di Studi Liguri" (dal 2018) e nel comitato editoriale della rivista "Minima Epigraphica et Papyrologica" (dal 2017);
- fa parte del consiglio scientifico di "Terra Italia onlus. Associazione per lo sviluppo e gli studi sull'Italia romana" (dal 2016).

Per quanto riguarda la produzione scientifica:

la candidata produce 26 pubblicazioni, di cui 2 monografie e 24 articoli (3 in corso di stampa), apparsi con cadenza regolare e costante, in maggioranza in Atti di convegni. I suoi interessi si sviluppano nel campo dell'Epigrafia latina e sono sostanzialmente orientati in queste quattro direzioni: 1. l'epigrafia del settore alpino nord-occidentale (vd. curriculum nrr. 1, 2, 10, 12, 13, 16, 18, 19, 20), con speciale riguardo alle manifestazioni culturali (nrr. 2 in stampa; 14); 2. le *tabulae patronatus* (nrr. 4, 7, 8, 9, 15) nell'ambito della loro edizione complessiva assieme a B. Diaz Ariño dell'Università di Zaragoza; 3. momenti e figure legati alle vicende della disciplina (nrr. 5, 17); 4. riletture testuali (nrr. 1 e 3 in stampa; 11, 21, 22, 23) con particolare riferimento all'epigrafia ispanica e all'*instrumentum inscriptum*, indagato anche su tipologie meno note. Tutte le pubblicazioni, esaminate singolarmente, convergono nell'evidenziare carattere di originalità e innovatività pure su tematiche di ampio respiro (tali soprattutto i lavori sull'epigrafia di area cozziana e sulle *tabulae patronatus*), sono condotte con rigoroso metodo critico che ne ribadisce la rilevanza scientifica, e anche in quelle condotte in collaborazione (nrr. 2, in stampa; 8, 14) sono chiaramente individuabili le parti da lei redatte. La produzione predetta, giudicabile di impatto medio-alto all'interno del settore scientifico-disciplinare, appare pertanto del tutto congrua con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:

- la candidata dall'a.a. 2018-2019 alla data attuale figura affidataria del corso di "Storia Romana" per il corso di laurea triennale in Storia (12 CFU) nella sua sede di servizio; quivi, inoltre, dall'a.a. 2017-2018 alla data attuale è affidataria del modulo di "Epigrafia latina" nell'ambito

dell'insegnamento di "Epigrafia greca e latina" per la laurea magistrale in Scienze dell'Antichità (6 CFU). E' inoltre inserita nel collegio docente del Dottorato in "Letterature e culture classiche e moderne" della scuola di scienze umanistiche. Il monte ore svolto ottempera puntualmente a quanto previsto dalla normativa sull'impiego dei ricercatori nell'attività didattica;

- ha partecipato regolarmente alle commissioni istituite per gli esami di profitto delle discipline sopra indicate;
- in relazione all'insegnamento nel modulo "Epigrafia latina" ha organizzato attività integrative alla didattica, mediante seminari, laboratori ed esercitazioni pratiche in gran parte svolti al di fuori della sede istituzionale.

Complessivamente la candidata presenta un curriculum interessante e soddisfacente, che, correlato al positivo possesso degli altri requisiti sottoposti a valutazione, la rende pienamente idonea al posto di professore associato messo a concorso.

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DIRAAS (DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIstica, ARTI E SPETTACOLO) - SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE - SETTORE CONCORSUALE 10/D1 Storia Antica SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/03 (STORIA ROMANA) (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010).

“La sottoscritta Prof.ssa Francesca Cenerini nata a Bologna il 18 luglio 1957 segretario della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS) Scuola di Scienze Umanistiche settore concorsuale 10/D1 Storia Antica, settore scientifico disciplinare L-ANT/03 Storia Romana, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Arnaldo Marcone presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

Bologna 3 luglio 2020

Firmato Prof.ssa Francesca Cenerini

PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DIRAAS (DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHIISTICA, ARTI E SPETTACOLO) - SCUOLA DI SCIENZE UMANISTICHE - SETTORE CONCORSUALE 10/D1 Storia Antica SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/03 (STORIA ROMANA) (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010).

“La sottoscritta Prof.ssa Silvia Maria Marengo nata a Macerata il 7.12. 1951 componente della Commissione giudicatrice della procedura valutativa per il reclutamento di n.1 professore di seconda fascia presso l’Università degli Studi di Genova, Dipartimento di Italianistica, romanistica, antichistica, arti e spettacolo (DIRAAS) Scuola di Scienze Umanistiche settore concorsuale 10/D1 Storia Antica, settore scientifico disciplinare L-ANT/03 Storia Romana, dichiara, con la presente, di aver partecipato in data odierna, per via telematica, alla riunione relativa alla procedura sopra indicata e di concordare con il verbale, a firma del Prof. Arnaldo Marcone presidente della Commissione giudicatrice, che sarà presentato agli Uffici dell’Ateneo di Genova, per i provvedimenti di competenza.”

“

3.7.2020

Firmato Prof.ssa Silvia Maria Marengo